



---

IL PORTAVOCE  
Pasqualino Mattarocchia

## EMERGENZA RIFIUTI

### Sciopero del personale gesto irresponsabile

“E' veramente un atteggiamento irresponsabile quello che porta ad uno sciopero degli addetti alla raccolta dei rifiuti a soli pochi giorni dall'insediamento del nuovo amministratore unico dell'ATO Belice, amministratore che, ovviamente, non ha alcuna responsabilità sulla situazione finanziaria dell'ente. Responsabilità della gestione passata e supportata proprio da chi oggi è tornato a dirigere il sindacato che ha indetto lo sciopero”.

Lo dichiara Nicola Cristaldi, Sindaco di Mazara del Vallo e deputato del PdL.

“Non si capisce - aggiunge Cristaldi - come mai prima della nuova gestione non c'erano scioperi dopo diversi mesi di mancato pagamento degli stipendi mentre adesso si protesta così duramente dopo poche settimane. Ho emesso un'ordinanza apposita per dotare il servizio di un'area di trasferta dei rifiuti - dice Nicola Cristaldi - per evitare il mantenimento della incresciosa e pericolosa situazione e proprio quando tutto poteva tornare alla normalità giunge la decisione di uno sciopero che fa emergere, tra l'altro, che la cosiddetta virtuosità dell'ATO Belice era una sonora bufala. Ereditiamo una valanga di debiti con oltre dieci milioni di euro nei confronti di fornitori e con oltre due milioni nei confronti del personale. Saremo costretti a porre rimedio ad una situazione gestionale che non si capisce come possa essere stata tollerata dall'assemblea dei Sindaci. Ci vorrà una vera rivoluzione - aggiunge il Sindaco di Mazara del Vallo - per riportare il servizio di raccolta rifiuti a livelli accettabili”.

“Bene ha fatto - conclude Cristaldi - Nicola Lisma a bloccare le nuove assunzioni di personale che non avrebbe migliorato il servizio ed avrebbe ulteriormente aggravato la situazione finanziaria dell'ente, mentre si rende necessario un approfondimento per capire la legittimità delle assunzioni del personale già in servizio ma assunto in violazione di precise norme. Credo che tutto questo non possa passare sotto silenzio”.

Mazara del Vallo 13.07.10